



COMUNE DI ROBELLA

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

GIURAMENTO DEL SINDACO. PRESA D'ATTO DELLA COMUNICAZIONE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO. ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì VENTIQUATTRO del mese di GIUGNO alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, convocata per determinazione del Sindaco a norma di legge, si è riunito questo Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GAVOSTO/CLAUDIO	Sindaco	SI'
2. BERGOGLIO/SERGIO	Consigliere	SI'
3. BERGOGLIO/BRUNO	Consigliere	SI'
4. BONASSO/CARLO	Consigliere	SI'
5. POLONIO/CELINE	Consigliere	SI'
6. ZATTA/MONICA	Consigliere	SI'
7. BACOLLA/ROSANNA	Consigliere	SI'
8. ALESSIO/SERGIO	Consigliere	SI'
9. LAURELLA/MANUELA	Consigliere	SI'
10. EMANUEL/BRUNO	Consigliere	SI'
11. BAROCCO/MAURO	Consigliere	SI'
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale Reggente Dott.ssa Cristiana PAVESIO la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Claudio GAVOSTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 11, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 9 giugno 2024

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne

PRENDE ATTO

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.

1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.

2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la Giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio

visto che il Sindaco eletto direttamente dai cittadini con il documento allegato ha comunicato a questo Consiglio:

A) La nomina del Vicesindaco in persona del Consigliere sig.ra Manuela LAURELLA

B) La nomina del componente la Giunta Comunale in persona del Consigliere sig. Bruno BERGOGLIO

- Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Visto lo Statuto comunale;

PRENDE ATTO

1) Che la giunta comunale è così composta:

N.	COGNOME E NOME		ATTRIBUZIONI DELEGATE
1	LAURELLA Manuela	Consigliere comunale	VICESINDACO
2	BERGOGLIO Bruno	Consigliere comunale	ASSESSORE

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il programma di governo esposto in sede di presentazione della lista

VISTO IL PARERE Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale ai sensi dell'art.49, c. 2 del D.Lgs. 267 / 2000:

CON VOTI favorevoli unanimi resi legalmente in forma palese da tutti i presenti e votanti

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'allegato programma di governo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con voti favorevoli unanimi resi legalmente in forma palese e separatamente

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: GAVOSTO Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Cristiana PAVESIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione:	
x	è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
	è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
Robella, il 24/06/2024	Il Segretario COMUNALE F.to: Dott.ssa Cristiana PAVESIO